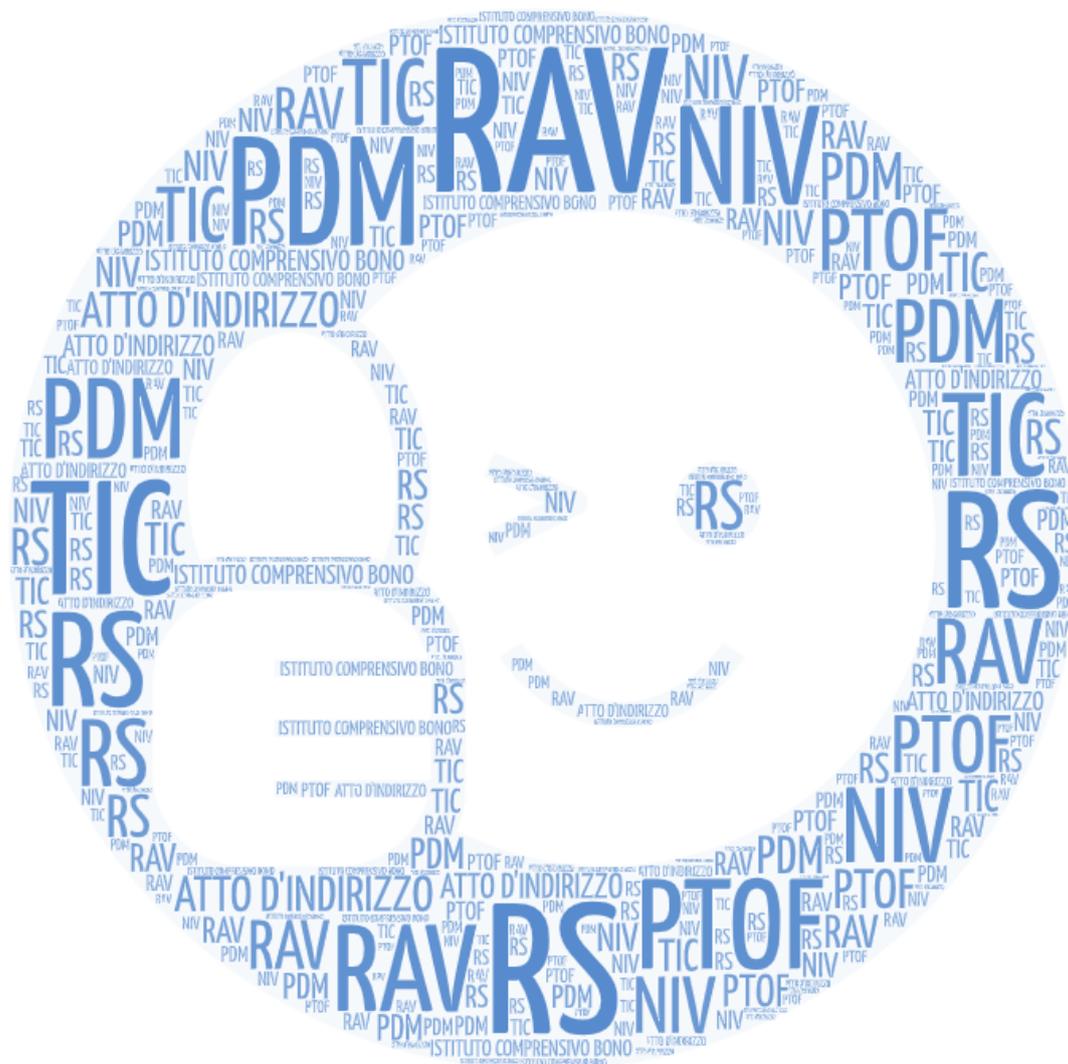


AA.SS. 2018-2021

## RIPERCORRIAMO IL NOSTRO ITINERARIO



A cura delle docenti:

Giampaola Sanna

Eliana Lisai

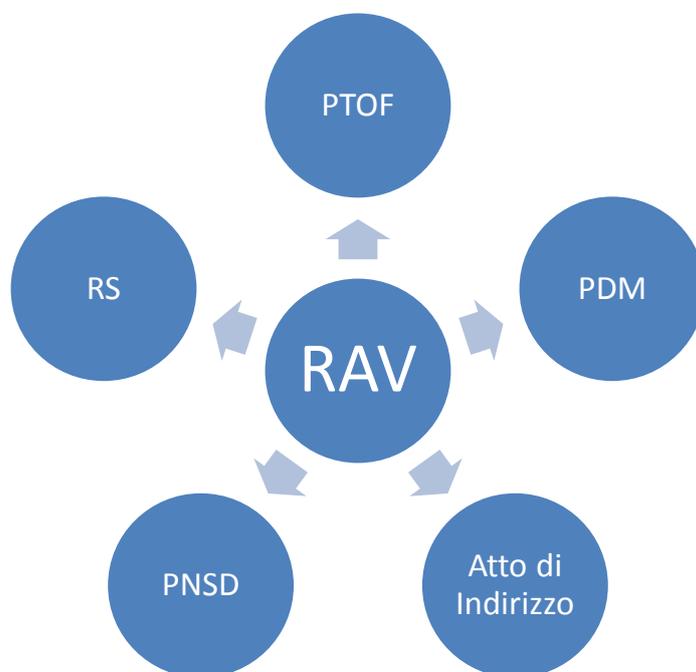
Cristina D'Amicis

Dell'Istituto Comprensivo Bono

## PREMESSA

Con la riforma della Legge 107/2015 viene introdotto lo strumento di Autovalutazione d'Istituto (RAV) che induce ad una riflessione da parte dei docenti sul proprio operato. Vengono presi in esame il contesto scolastico, gli esiti scolastici degli alunni, le prove standardizzate con l'obiettivo di individuare i punti di forza e le criticità per migliorare le proprie azioni didattico-educative.

Il RAV è un documento strategico attorno al quale ruotano altri altrettanto importanti come: l'Atto di Indirizzo del Dirigente, PTOF, PDM, PNSD e RS.



Nel RAV vengono indicate esplicitamente le linee da seguire per il Piano di Miglioramento d'Istituto in seguito ad un'attenta analisi del contesto, esiti, processi e priorità.

La Rendicontazione sociale è la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche, così come riportato nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, all'articolo 6: "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza". Tramite la Rendicontazione sociale tutte le scuole danno conto dei risultati raggiunti con particolare attenzione alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione.

### INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

A seguito della rendicontazione degli obiettivi perseguiti, delle azioni intraprese, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti, la scuola illustra di seguito impegni e azioni previsti per il futuro triennio, al fine di consentire ai propri stakeholders non solo di conoscere e valutare le modalità con cui la scuola intende realizzare la propria mission istituzionale, ma anche di diventare parte attiva nelle scelte, attività, risultati e modalità di impiego delle risorse comuni.

L'Istituto Comprensivo Bono si è posto come priorità l'impegno di dotarsi di uno strumento didattico che sia espressione di un'esigenza pedagogica di notevole spessore in cui alunni e docenti si trovino coinvolti in un comune percorso di crescita attraverso un curriculum verticale condiviso, con l'obiettivo di fornire agli alunni conoscenze e competenze trasversali e comuni che contribuiranno alla loro formazione in quanto cittadini responsabili e consapevoli del patrimonio ambientale, artistico, socioculturale e produttivo del loro territorio.

Attraverso lo scambio di buone pratiche, i docenti di Italiano, Matematica e Lingua 1/2, hanno proposto prove per classi parallele secondo i criteri Invalsi e confrontato i risultati. Sono stati attuati percorsi individualizzati o di piccoli gruppi di recupero e/o potenziamento anche attraverso classi aperte. I percorsi formativi si sono avvalsi di metodologie innovative incentrate anche sulla didattica per competenze.

La conoscenza, e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, hanno avuto un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione dei ragazzi come futuri cittadini, promuovendo in essi una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrendo alla formazione dell'identità locale e nazionale.

Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un bene comune, come l'aria o l'acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio vanno, a ragione, sempre più diffondendosi.

## IDEAZIONE

L'attività si propone di dar voce alla scuola presso le realtà locali attraverso il coinvolgimento degli stakeholders, affinché, collaborando e relazionandosi con loro si possa creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società. Ci si pone l'obiettivo di presentare il modo operanti della scuola e far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici.

Le attività progettuali verranno pubblicizzate sul sito web della scuola, con la creazione di un banner sulla home del sito e di una pagina specifica ma anche attraverso locandine.

## PIANIFICAZIONE

### RIPERCORRIAMO IL NOSTRO ITINERARIO

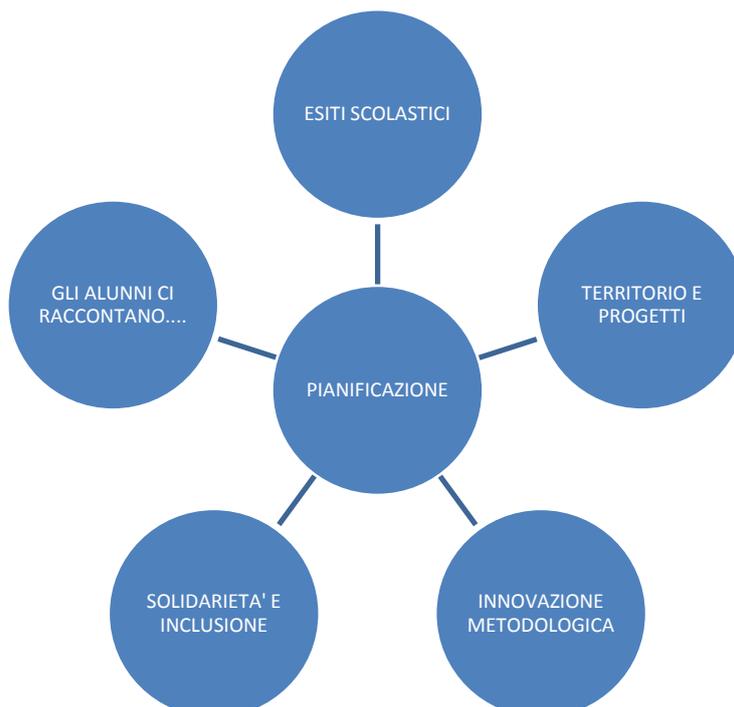


“TUTTI IN CARROZZA: RIPERCORRIAMO CON VOI IL NOSTRO ITINERARIO”

L’idea progettuale del nostro istituto consiste nel presentare in modo itinerante ciò che è stato realizzato nel corso del triennio.

Saranno coinvolti i docenti, le F.S. e l’Animatore Digitale d’Istituto. Grande risalto sarà dato agli alunni: i veri protagonisti dell’evento.

Un treno immaginario condotto dagli alunni, guiderà gli stakeholders nelle aree di riferimento dell’istituto, pensate come “5 stazioni”:



1. Esiti, come rilevato dalla Rendicontazione Sociale d’Istituto, a cura di un componente del NIV
2. Territorio e progetti, come specificato nel PdM; a cura dei docenti referenti, F.S. Area1 e Area 2
3. Innovazione metodologica e PNSD; a cura della F.S. Area 3 e/o A.D. e Team innovazione digitale.
4. La scuola solidale e inclusiva; a cura delle F.S. Area 4 e Area 5
5. PARLANO I PROTAGONISTI: GLI ALUNNI

Si costituiranno 5 gruppi di “viaggiatori curiosi”, gli stakeholders, che a turno visiteranno le 5 aree tematiche accompagnati da 5 diversi alunni, secondo il seguente schema:



GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D	GRUPPO E
Guidato da .... ↓				
AREA 1	AREA2	AREA 3	AREA 4	AREA5
AREA 2	AREA 3	AREA 4	AREA 5	AREA 1
AREA 3	AREA 4	AREA 5	AREA 1	AREA 2
AREA 4	AREA 5	AREA 1	AREA 2	AREA 3
AREA 5	AREA 1	AREA 2	AREA 3	AREA 4

Il percorso completo, della durata di 100 minuti circa, si articolerà secondo lo schema prestabilito. Ogni accompagnatore, un alunno designato dai docenti, guiderà i gruppi e avrà il compito di fermarsi in ogni AREA (aula) per 20 minuti circa per l'attività programmata.

Tutte le attività saranno documentate e presentate con l'ausilio della LIM, attraverso presentazioni Power Point, tabelle, grafici e video.

Gli alunni avranno modo di presentare, in specifici laboratori, le attività svolte nell'arco del triennio, dimostrando, inoltre, l'utilizzo responsabile delle TIC nell'attività didattica.

I costi comprenderanno:

Tipologia		Ore d'insegnamento	Ore funzionali	Costi
<b>Docenti</b>	10	15	50	900 €
<b>Materiale</b>				300 €
<b>Personale ATA</b>	2		6	120 €
				Tot.€1320.00

#### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Attraverso Google moduli sarà predisposto un questionario anonimo da somministrare agli stakeholders, a conclusione dell'evento, per apportare eventuali azioni correttive future.

Link al questionario

[https://drive.google.com/open?id=1rd8PRzep6a57PDZ0WjUK3pg1DIF4BUP158tjm5\\_Gg9U](https://drive.google.com/open?id=1rd8PRzep6a57PDZ0WjUK3pg1DIF4BUP158tjm5_Gg9U)

Le docenti  
Giampaola Sanna  
Elia Lisai  
Cristina D'Amicis